



RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA

CORRUZIONE E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

RECANTE I RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

ANNO 2019

Indice

- 1) PREMESSA
- 2) VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI
- 3) ADEMPIMENTI ESPLETATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO
- 4) LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:
 - a) GESTIONE DEI RISCHI
 - b) FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE
 - c) CODICE DI COMPORTAMENTO
 - d) ALTRE INIZIATIVE i). ESITI DI VERIFICHE E CONTROLLI SU CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DEGLI INCARICHI ii). FORME DI TUTELA OFFERTE AI WHISTLEBLOWERS
 - e) SANZIONI
- 5) LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – SEZIONE “SOCIETA’ TRASPARENTE” SITO WEB
- 6) PUBBLICAZIONE, DIFFUSIONE, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI TABELLA 1– SEZIONE SITO VIO “SOCIETA’ TRASPARENTE”

1) Premessa

La presente Relazione viene trasmessa ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 e costituisce il momento di sintesi dell'attività intrapresa e svolta dalla scrivente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza di VIO S.p.a. dalla data di decorrenza dell'incarico.

Per la pubblicazione e trasmissione delle informazioni contenute nella pagina "Dati art. 1 c. 32 L. 190/2012" (sottosezione "Bandi di gara e contratti"), si è preso atto delle indicazioni contenute nella Comunicazione A.N.AC. del 11/01/2019 riferita alle modalità operative per l'anno 2019, nonché delle modifiche introdotte dalla Legge 55/2019 e Comunicato ANAC 23 Ottobre 2019; si precisa che nell'anno 2019 non sono state attivate procedure per bandi e gare.

Si tiene in considerazione la delibera A.N.AC. n. 1134 dell'8 novembre 2017, delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Si tiene in considerazione il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, applicabile dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), provvedendo agli adempimenti ritenuti applicabili entro i termini di legge con particolare riferimento a:

-effettuazione analisi dei rischi da cui sono state ricavate le misure tecniche ed organizzative attuate e da attuare al fine di garantire l'integrità dei dati trattati;

- nomina a Responsabili esterni del Trattamento (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Medicina del lavoro, Elaborazione paghe, ICT, Attività ed interventi di consulenza in tema di privacy).

Valutato il numero di dipendenti e i trattamenti di dati personali eseguiti, allo stato attuale la Società non ha ritenuto di dover predisporre il Registro del Trattamento; il Titolare comunque redige e tiene aggiornato il Censimento dei trattamenti che si ispira ai contenuti del Registro del trattamento stesso.

Si è preso atto del D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR.

Si è preso atto del D. Lgs 14/2019 in tema di codice della crisi d'impresa e d'insolvenza d'impresa e della pubblicazione, da parte del CNDCEC, nel mese di

Ottobre 2019, degli indici di allerta, acquisendo consapevolezza dei suggerimenti in esso contenuto.

Si precisa che il termine per la pubblicazione della Relazione annuale del RPCT è stata differita al 31 gennaio 2020 come da Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13 novembre 2019.

Per la redazione della detta Relazione il RPCT si avvale della scheda per la Relazione annuale del RPCT 2019 e relative istruzioni come allegate attraverso link al Comunicato sopra citato del 13 novembre 2019.

2) Verifica dei requisiti soggettivi

E' stata effettuata la verifica dei requisiti soggettivi di VIO per quanto concerne gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previsti dalle norme in vigore. Trattasi di società che svolge attività di impresa a carattere privatistico, ad oggi avente in maniera prevalente ad oggetto la gestione del patrimonio immobiliare in regime di locazione ad uso commerciale, oltre attività di logistica.

Si è preso atto dei contenuti del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) ed in particolare quanto ivi disposto in riferimento all'ambito soggettivo di applicazione della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013.

3) Adempimenti espletati nel periodo di riferimento

Nel periodo di riferimento è stato espletato l'Adozione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2019-2021 ed è in corso di studio l'aggiornamento del MOG riferito alle modifiche introdotte dal Collegato Fiscale 2020, con particolare attenzione ai temi connessi alle violazioni di norme cd antiriciclaggio, i nuovi reati tributari e al cyber crime.

Analisi procedure

VIO ha adottato, nel corso degli anni 2017 e 2018, i seguenti Regolamenti/procedure

GESTIONE ACQUISTI:

- Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari a dare corso al Programma di Attuazione di cui all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 5 maggio 2000 di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici in corso di adeguamento a seguito delle ultime modifiche del Codice degli Appalti

- Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso al Programma di Attuazione di cui all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 5 maggio 2000 e adozione della relativa procedura tecnica – esecutiva.

GESTIONE AMMINISTRATIVA:

- Procedura cassa interna
- Procedura gestione crediti
- Procedura acquisto/affidamento
- Procedura consegna chiavi magazzino

PROCEDURA ACQUISIZIONE DEL PERSONALE E CONFERIMENTO INCARICHI

PROCEDURA GESTIONE IMMOBILI E LOCAZIONI

PROCEDURA ISPEZIONI

PROCEDURA SANZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda la regolamentazione del procedimento disciplinare (ex art. 32 del CCNL Logistica, Trasporti merci e Spedizioni), si valuterà l'integrazione del sistema sanzionatorio all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione.

Nel corso dell'anno 2019 la procedura dell'acquisizione del personale è stata rielaborata con modalità additive e, quindi, sostituita.

Espletamento della formazione annuale in materia di etica e legalità, prevenzione della corruzione e trasparenza, whistleblowing

Si è tenuto un incontro in data 4 ottobre 2019 sotto la direzione di personale qualificato e professionalità facenti capo a Crowe Horwath, cui hanno partecipato nell'arco di una giornata lavorativa i dipendenti di VIO, oltre il RPCT per la formazione di competenza.

Inoltre, vi è stato un incontro e confronto con i dipendenti Responsabili Aree di rischio, sui temi di prevenzione della corruzione, trasparenza, etica e legalità, in presenza del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza il 19 dicembre 2019.

Verifica delle disposizioni normative in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi

Predisposizione dell'aggiornamento della sezione del sito VIO "Società Trasparente" secondo la normativa e le linee guida di riferimento.

Attivazione del nuovo canale informatico per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing, accessibile all'indirizzo che coincide con quello del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: (Raffaella Femia, mail:

responsabile.anticorruzione@interportovado.it), con possibile informativa anche all'Organismo di Vigilanza (Giovanni Viscovi, mail: OdV@interportovado.it).

Si è verificato l'osservanza del divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16 ter D. Lgs. 165/2001.

Di ciò, è stata data informazione ai dipendenti, mediante comunicazione di servizio in data 27/11/2018.

4) La prevenzione della corruzione

a) Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha svolto il suo incarico con il coinvolgimento dei responsabili competenti per area di rischio, come indicati all'interno del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2019 – 2021; ha effettuato la valutazione dei rischi di corruzione ed individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di tale rischio, connesso ai processi posti in essere dalla Società. Peraltro, stante il dimensionamento della società e il perdurare della qualità privatistica della attività ad oggi svolta, sia sotto il profilo della dotazione del personale, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, il livello di tale rischio è stato qualificato come “basso”.

Per l'individuazione delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, si rinvia a quanto previsto alle pagg. 16 e ss. del citato Documento.

E' stato effettuato il **monitoraggio** circa lo stato di applicazione delle misure ivi descritte e sono state poste in essere le misure ivi previste.

Si procede, in conformità all'aggiornamento del PNA come da delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019” (e relativi allegati) che rappresenta, in virtù di un nuovo percorso intrapreso dall'ANAC quest'anno, di rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite sino ad oggi, integrate con orientamenti maturati nel corso del tempo ed oggetto di appositi atti regolatori; di detti contenuti si terrà conto nel P.T.T. per il triennio 2020-2022 che verrà approvato secondo le scadenze procedurali per esso previste.

Il trattamento del rischio si è completato con apposite azioni di monitoraggio ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati nelle aree a maggior rischio di corruzione.

Area selezione del personale.

La società ha individuato, tra le modalità organizzative per la selezione del personale dipendente, anche l'eventuale ricorso a società di lavoro interinale.

Area affidamento lavori, servizi e forniture.

La società ha provveduto ad effettuare controlli a campione sulle procedure. Il livello di automazione dei processi è ritenuto soddisfacente al fine di ridurre i rischi di corruzione; in particolare, per quanto concerne la gestione delle Richieste di Approvvigionamento e delle Lettere di incarico e/o Ordini di Attività ai fornitori.

b) Formazione in tema di anticorruzione

E' stata espletata la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; nel mese di ottobre 2019 si è tenuto un incontro presso la sede della Società rivolto al personale dipendente di circa due ore. Gli argomenti sono stati trattati dalla soc. CROWE HORWATH e dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza. Si è posta particolare attenzione alla Procedura per la segnalazione di illeciti ed irregolarità, anche evidenziando la facoltà di segnalare detti eventuali illeciti sulla piattaforma approntata dall'ANAC ancora in fase sperimentale.

La documentazione inerente la formazione svolta è depositata agli atti ed è disponibile presso la sede della Società.

c) Codice etico.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13/12/2017, è stato ritenuto idoneo e pertanto non sono state adottate integrazioni. Non sono state denunciate violazioni a tale Codice di comportamento.

d) Altre iniziative

Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.

La società ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013.

In particolare, in data 10/05/2019, il componente del Collegio Sindacale dott. Luigi Bomarsi ha dato le dimissioni per motivi di altri impegni professionali ed è stato sostituito dal dott. Maurizio Civardi.

e) Forme di tutela offerte ai whistleblowers.

Non vi sono state segnalazioni di illeciti.

Si è preso atto dei contenuti della L. 30 novembre 2017, n. 179 – “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.”; anche a seguito della formazione effettuata, è ulteriormente in corso la valutazione relativa all'adozione di un software di gestione delle segnalazioni secondo i requisiti di

legge, anche in adeguamento agli orientamenti e alle nuove normative medio tempore avvicendatisi.

f) Sanzioni

Nel corso del periodo di riferimento non sono state irrogate sanzioni.

5) La trasparenza amministrativa – Sezione “Società Trasparente” sito web

Per identificare gli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di trasparenza amministrativa applicabili a VIO, si è fatto riferimento alla normativa preesistente e a quella citata in premessa e nel paragrafo 2 della presente Relazione. Si è provveduto entro i termini di legge ad integrare e/o modificare la struttura della sezione del sito VIO “Società Trasparente”.

La Società ha preso conoscenza che dal 1° Luglio 2019 è stata attivata la piattaforma per la pubblicazione di bandi, contratti, incarichi, etc, in quanto da tale data è pienamente operativo il Portale Unico per la pubblicità delle gare e dei programmi di lavori, beni e servizi del MIT a livello nazionale e regionale; nel corso dell’anno 2019, non essendo state avviate gare per bando, la Società non ha effettuato alcun accesso all’home page di detta piattaforma.

6) Pubblicazione, diffusione, informazione Sezione sito VIO “Società Trasparente”

Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione e/o diffusione in riferimento ai Documenti approvati relativamente a: Misure di prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Bilanci e atti connessi, aggiornamento composizione Collegio sindacale e Società di Revisione, Adozione Modello Gestione Organizzazione e controllo di cui al D. Lgs 231/2001 parte generale, manifestazioni di interesse come da Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso al Programma di Attuazione di cui all’Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 5 maggio 2000 e adozione della relativa procedura tecnica – esecutiva.